



R. COMMISSARIATO CIVILE

DI

S. O. R. A

Il Regio Commissario

Vista la deliberazione 9 febbraio 1915 della Giunta Municipale di S. Donato Val di Comino relativa alle dimissioni della Giunta stessa;

Ritenuto che nell'esposizione fatta dal sindaco e riportata in detta deliberazione sono stati completamente falsati i fatti sia per quanto riguarda l'invio dei soccorsi e delle tende per ricovero della popolazione, sia per quanto riguarda il contenuto dei colloqui avuti col decretante e le risposte che a questo si attribuiscono;

Ritenuto inoltre che in detta deliberazione sono contenute le seguenti feasi ingiuriose per le autorità: 1.^a) per l'inerzia di chi è tenuto a provvedere 2.^a) per l'indegno trattamento usato dal Governatore 3.^a) qualificativi ingenerosi 4.^a) pini per avvicinarsi che per fare i necessari rilievi 5.^a) per mancanza di volontà e di competenza 6.^a) di fronte alla inattività delle autorità chiamate a provvedere. 7.^a) non senza deplorare ecc. sino al termine della parte motivata della deliberazione;

Considerato che dette feasi non possono essere lasciate in un atto pubblico, specie quando, come nel caso, le espressioni ingiuriose corrispondono ad una volontà

ed artificiosa alterazione dei fatti;

Visti gli articoli 207 e seguenti della legge comunale e provinciale, l'articolo 63 del codice di procedura civile, nonché il Regio Decreto 22 gennaio 1915 N. 283;

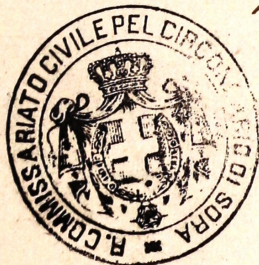
Ordina:

Cancellarsi dal verbale della deliberazione predetta tutte le parti ingiuriose anzi riportate.

Il Sindaco di S. Donato Val di Comino è incaricato della esecuzione del presente decreto, di cui sarà preso nota nel registro delle deliberazioni e dato comunicazione alla Giunta Municipale nella sua prima adunanza.

Lo stesso Sindaco trasmetterà al più presto a questo Commissariato copia del verbale della deliberazione corretta giusta il presente decreto.

Sora, 23 febbraio 1915



IL R. COMMISSARIO CIVILE
PEL CIRCONDARIO DI SORA

per